

**AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA  
SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE**

**(già Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e**

**Forestali- in acronimo MIPAAF)**

**ALL'INDIRIZZO PEC:**

aoo.processotelematico@pec.politicheagricole.gov.it

urp@pec.politicheagricole.gov.it

**A INVITALIA – Agenzia Nazionale per l'attrazione  
degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A.,**

**ALL'INDIRIZZO PEC:**

invitalia@pec.invitalia.it

**ISTANZA DI NOTIFICAZIONE**

**PER PUBBLICI PROCLAMI**

**IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA n. 8212/2023 DEL 20.12.2023**

**RESA DAL TAR LAZIO, SEDE ROMA, SEZ. V TER - GIUDIZIO**

**N.R.G.16186/2023**

**\* \* \* \* \***

I sottoscritti **avv.ti Giovanni Moscarini** del Foro di Roma (c.f. MSCGNN72H27H501Z), **Evo Talone** del Foro di Chieti (c.f. TLN VEO 72L12 E243I) e **Sergio Di Felicianantonio** del Foro di Teramo (c.f. DFLSRG68R27I348G), in qualità di difensori della società **ANGELUCCI TRASPORTI S.R.L.** (C.F./P.I.:01885530699), in base all'ordinanza n. 8212/2023 resa dalla V Sezione ter del TAR Lazio – sede di Roma, nell'ambito del giudizio N.R.G. 16186/2023

**PREMESSO CHE**

1. con ordinanza n. 8212/2023 del 20.12.2023 resa dalla V Sezione ter del TAR Lazio – sede di Roma, nell'ambito del giudizio N.R.G. 16186/2023, il Tribunale avendo

rilevato che *“il rimedio richiesto dalla società ricorrente sia suscettibile di produrre, almeno in astratto, conseguenze sugli altri soggetti collocati nella graduatoria di cui al decreto direttoriale del 21.12.2022”* ha disposto a carico della società ricorrente l’obbligo di provvedere all’integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati, *“che, in ragione del loro elevato numero, dovrà avvenire per pubblici proclami”*;

2. detto adempimento dovrà avvenire con le modalità e nei termini di seguito indicati dal TAR:

*“a) entro il termine perentorio dell’11.1.2024, la parte ricorrente dovrà provvedere, a sua cura e a sue spese, alla pubblicazione sui siti web istituzionali di Invitalia e del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - che all’uopo dovranno fornire la massima collaborazione - di un avviso contenente le seguenti informazioni:*

- *l’Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede;*
- *il numero di registro generale del procedimento;*
- *il nominativo della parte ricorrente;*
- *gli estremi dei provvedimenti impugnati;*
- *la precisazione che devono intendersi quali “controinteressati” i soggetti indicati nella predetta graduatoria;*
- *un sunto del ricorso;*
- *il testo integrale della presente ordinanza;*

*b) entro il successivo termine perentorio del 22.1.2024, la parte ricorrente dovrà depositare in giudizio la prova dell’intervenuta pubblicazione dell’avviso sopra indicato, che non dovrà essere comunque rimosso dai siti web istituzionali di Invitalia e del Ministero resistente sino alla pubblicazione della sentenza di questo Tribunale”*;

Tutto ciò premesso,

CHIEDONO

Al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ed a Invitalia S.p.A. in epigrafe indicati, di effettuare immediatamente tutti gli incombeni disposti e di provvedere, in esecuzione dell'ordinanza n. 8212/2023 del 20.12.2023 resa dalla V Sezione ter del TAR Lazio – sede di Roma, nell'ambito del giudizio N.R.G. 16186/2023, **a pubblicare entro e non oltre l'11.01.2024** sul sito web istituzionale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e di Invitalia, l'avviso ed i relativi documenti che si allegano.

Si chiede, altresì, al Ministero ed all'Agenzia in indirizzo di trasmettere agli scriventi idonea documentazione attestante la data di avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale del MIPAAF e di Invitalia, in tempo utile a consentire alla società ricorrente di ottemperare alla prova dell'intervenuta pubblicazione dell'avviso di notifica per pubblici proclami entro il termine assegnato dal Tribunale del **22.01.2024**.

Si avverte che secondo le disposizioni impartite dal Tribunale, l'avviso non dovrà essere comunque rimosso dai siti web istituzionali di Invitalia e del Ministero resistente sino alla pubblicazione della sentenza.

A tal fine la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione dovrà essere trasmessa, a mezzo pec, agli scriventi avv.ti Giovanni Moscarini, Evo Talone e Sergio Di Felicianantonio agli indirizzi:

[giovanniercolemoscarini@ordineavvocatiroma.org](mailto:giovanniercolemoscarini@ordineavvocatiroma.org)

[avvevotalone@pec.ordineavvocaticieti.it](mailto:avvevotalone@pec.ordineavvocaticieti.it)

[sergio.difelicianantonio@pec-avvocatiteramo.it](mailto:sergio.difelicianantonio@pec-avvocatiteramo.it)

Con osservanza

Roma, li 3.01.2024

(avv. Giovanni Moscarini)

(avv. Evo Talone)

(avv. Sergio Di Felicianantonio)